



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca DIREZIONE DIDATTICA QUINTO CIRCOLO

Via Manfredi, 40 – PIACENZA Tel. 0523/458285/462913 Fax 0523/716068

e-mail pcee005008@istruzione.it sito: www.quintocircolopc.edu.it

DELIBERA N. 3 - ESTRATTO DEL VERBALE n. 355 del 23 aprile 2020

"Regolamento per cessione in comodato d'uso gratuito delle apparecchiature informatiche mobili (tablet e notebook), di programmi software di cui la scuola è licenziataria e schede sim per la fruizione dei dati, di proprietà della Direzione Didattica Quinto Circolo di Piacenza".

Il CDC delibera a maggioranza: con voti 14 a favore e 1 voto non inviato.

REGOLAMENTO PER CESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE MOBILI (TABLET E NOTEBOOK), DI PROGRAMMI SOFTWARE DI CUI LA SCUOLA È LICENZIATARIA E SCHEDE SIM PER LA FRUIZIONE DEI DATI, DI PROPRIETA' DELLA DIREZIONE DIDATTICA QUINTO CIRCOLO DI PIACENZA

Il presente Regolamento è finalizzato a disciplinare il comodato d'uso gratuito delle apparecchiature informatiche mobili (tablet e notebook), di programmi software di cui la scuola è licenziataria e schede SIM per la fruizione dei dati, di proprietà della Direzione Didattica Quinto Circolo di Piacenza.

Art. 1 - Campo di applicazione

Disponibilità delle apparecchiature informatiche mobili (tablet e notebook), di programmi software di cui la scuola è licenziataria e schede SIM per la fruizione dei dati, in possesso della Direzione Didattica Quinto Circolo di Piacenza.

Art. 2 - Utilizzo delle strumentazioni informatiche in Comodato d'uso disponibili

Potranno inoltrare domanda i genitori degli studenti che non sono in possesso di alcun dispositivo.

Qualora le domande superino le disponibilità della scuola, la Commissione individua i seguenti criteri di riferimento che consentiranno di individuare i beneficiari fino a concorrenza delle dotazioni informatiche destinate, come sopra indicato, al comodato d'uso:

- alunni diversamente abili (con certificazione L. 104/1992);
- alunni con Disturbi specifici di apprendimento;

- alunni con PDP o PSP, nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali, in particolare per situazioni di svantaggio socio-economico;
- alunni di cui è pervenuta segnalazione specifica dai team di classe, che riscontri una particolare situazione famigliare dell'alunno.

Art. 3 – Strumentazione informatica a fini didattici

La scuola procederà all'assegnazione della strumentazione informatica ai fini didattici in base al presente Regolamento e subordinatamente alla disponibilità individuata in inventario ed alla assegnazione di contributi specifici da parte degli Uffici competenti.

Art. 4 - Modalità di esecuzione del comodato

I genitori interessati al servizio di comodato d'uso, dovranno farne richiesta, utilizzando il modello allegato al presente regolamento, a questa Istituzione scolastica e inviarla tramite mail pcee005008@istruzione.it entro il 6 aprile 2020.

Le famiglie saranno informate, tramite la pubblicazione sul sito web della scuola, dell'avvio del servizio di comodato gratuito delle strumentazioni informatiche e del presente regolamento per l'attuazione.

La Commissione di cui all'art.5, esaminerà le domande pervenute, redigendo apposita graduatoria che sarà pubblicata sul sito web della scuola con indicazione delle iniziali dell'alunno e della classe di appartenenza. I beneficiari saranno informati dell'attribuzione del comodato.

Tutti i sussidi saranno inseriti in apposito Registro e consegnati alle famiglie degli studenti beneficiari, dietro sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso di bene mobile, impegnandosi alla restituzione non oltre il termine delle lezioni (6 giugno 2020). Il comodatario si impegnerà per iscritto, inoltre, a custodire le strumentazioni informatiche assegnate con diligenza, senza prestarli ad altri o deteriorarli in alcun modo, fatto salvo il solo effetto dell'uso.

I dati personali dovranno essere accuratamente cancellati prima della restituzione dei sussidi informatici assegnati.

La famiglia, che avrà fatto richiesta di concessione in comodato, successivamente avrà facoltà di rinunciare in parte o in toto all' assegnazione delle strumentazioni informatiche; la rinuncia dovrà avvenire per iscritto da parte del genitore.

Art. 5 - Commissione Comodato

È istituita la "Commissione per i sussidi in Comodato" al fine della gestione del servizio e per le deliberazioni previste dagli art. 2, 3, 4 del presente Regolamento. La Commissione opererà con il supporto del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o Assistente Amministrativo.

La composizione della Commissione è così composta:

- a) -D.S. o suo delegato, con compito di presidenza e coordinamento;
- b) -un rappresentante della componente docente;
- c) -un assistente amministrativo o DSGA

I compiti della Commissione sono i seguenti:

- -coordina le procedure per l'erogazione del comodato
- -valuta le richieste e predispone la graduatoria degli alunni aventi diritto sulla base dei criteri indicati all'art.2
- -elabora i dati per l'assegnazione dei dispositivi

-valuta la corretta o non corretta conservazione dei dispositivi per l'applicazione della penale di cui al successivo art. 6.

Art.6 - Risarcimento danni

In caso di grave danneggiamento, dovuto alla mancanza di diligenza nell'uso delle attrezzature informatiche o in caso di mancata restituzione, la scuola, ai sensi dell'art. 1803 e successivi del C.C., addebiterà allo studente, e per lui alla sua famiglia (a titolo di risarcimento) l'equivalente del valore del dispositivo al momento della consegna;

Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento, di cui al presente regolamento, lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici.

Art. 7 - Termini di restituzione

L'utenza sarà informata tramite circolare interna di istituto delle scadenze fissate per la restituzione, che comunque dovrà avvenire non oltre il termine delle lezioni (6 giugno 2020).

Detto termine di restituzione è perentorio;

È prevista la restituzione immediata per gli alunni che si ritirano dalla frequenza o che si trasferiscono in corso d' anno presso altra scuola;

Coloro che non frequenteranno le lezioni per un periodo superiore a 15 giorni consecutivi senza giustificato motivo sono tenuti a restituire immediatamente i dispositivi assegnati. Trascorsi 15 giorni dalla eventuale richiesta di restituzione da parte degli uffici di segreteria, senza che ciò sia stato eseguito, l'amministrazione si riserva di agire secondo le disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici per il recupero di quanto previsto all'art 6 del presente regolamento.

Art. 8 - Destinazione risorse aggiuntive

Le risorse economiche derivanti dal risarcimento per eventuali danneggiamenti dei dispositivi assegnati agli alunni, verranno utilizzate quale disponibilità finanziaria per gli anni successivi per l'acquisto di dispositivi informatici e materiali didattici, anche multimediali.

Art. 9 - Modifiche al regolamento

Eventuali modifiche al presente regolamento potranno essere apportate dal Consiglio di Circolo all'inizio di ogni anno scolastico.

Il presente regolamento data la situazione di emergenza, sarà posto alla ratifica successiva da parte del Consiglio di Circolo convocato alla prima data utile.